

Le vecchie ferrovie protagoniste a Massa

Il percorso cicloturistico arriva nella città del Balestro con escursioni per tutti i gusti e tante foto

► MASSA MARITTIMA

Confluirà a Massa Marittima domani l'ultima tappa delle tre cicloescursioni culturali lungo i "percorsi della memoria".

Si tratta dell'iniziativa organizzata in occasione della nona edizione della "Giornata nazionale delle ferrovie non dimenticate" dalla Uisp di Grosseto in collaborazione con la Uisp San Vincenzo e la Fiab ed il patrocinio di Regione Toscana, Provincia di Grosseto e di tutti i Comuni interessati dal percorso, tra cui quello di Massa Marittima. Tema principale dell'evento è la promozione della Ciclovía Tirrenica, il corridoio che permetterà agli amanti delle due

ruote di pedalare in sicurezza lungo la costa toscana per raggiungere moltissimi luoghi di rilevanza turistica, ma anche storica ed arrivare a porti, stazioni ferroviarie, città d'arte o riserve naturalistiche da visitare, in tutta la Maremma.

Le escursioni arriveranno alla tappa finale Follonica-Campiglia Marittima-Suvereto-Massa Marittima con ritrovo domenica mattina alla stazione di Follonica, alle 9,15 e a Campiglia Marittima alle 8,30. In abbinamento con l'escursione in mountain bike, il 2 e 3 aprile sarà allestita a Massa Marittima, nell'area di Ghirlanda, una mostra documentale con l'esposizione di foto del paesag-

gio, di tavole di progetti e studi di architettura e ingegneria della stazione di Ghirlanda, l'ultima stazione dell'antica linea ferroviaria. Saranno esposte foto di locomotive, delle cinque stazioni ferroviarie, dei caselli e cartoline storiche e ci sarà un plastico in cui si può osservare la linea ferroviaria, ricostruita fedelmente da Andrea Luschi con miniature di locomotive in funzione. «Si tratta di una manifestazione che accogliamo con molto piacere - commenta l'assessore alla Cultura Marco Paperini - perché abbraccia la storia recente del nostro territorio, ripercorrendo le impronte dei percorsi minerari». Per info: Giovanni, tel. 333/2967530.



Il manifesto organizzato da Uisp e Fiab

